

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00690501
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente	S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0800161770
ROZ - Altre relazioni	0800161735
ROZ - Altre relazioni	08/00690501

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno architettonico
OGTV - Identificazione	serie

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Disegno di mosaico pavimentale del palazzo di Teodorico di Ravenna
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Ravenna
PVCL - Località	RAVENNA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
LDCU - Indirizzo	Via San Vitale, 17
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
LDCS - Specifiche	Archivio disegni/ armadio n. 8

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**INVN - Numero** ADS RA 2464**INVD - Data** 1976-1996**STI - STIMA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** XX**DTZS - Frazione di secolo** primo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1916**DTSF - A** 1916**DTM - Motivazione cronologia** data**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** attribuito**AUTR - Riferimento all'intervento** disegnatore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** firma**AUTN - Nome scelto** Azzaroni Alessandro**AUTA - Dati anagrafici** 1857-1939**AUTH - Sigla per citazione** A0000610**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** carta bianca/ acquerellatura, inchiostro a penna**MIS - MISURE****MISU - Unità** mm**MISA - Altezza** 390**MISL - Larghezza** 580**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**STCS - Indicazioni specifiche** leggermente piegato, piccoli strappi lungo tutti i bordi, ampio strappo con mancanza di una parte lungo il margine destro**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Il foglio reca al centro un disegno di mosaico pavimentale a motivi geometrici relativo all'intero piancito, ambiente a", del 2° piano del palazzo di Teodorico di Ravenna. Il disegno è realizzato ad acquerelli nero, grigio e beige ed è in scala 1:10.**DESI - Codifica Iconclass** 41A43 : 48A981**DESS - Indicazioni sul soggetto** Architetture: palazzo di Teodorico; mosaici pavimentali**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto a sinistra
ISRA - Autore	Azzaroni, Alessandro
ISRI - Trascrizione	intero piancito ambiente a" / 2° piano
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRA - Autore	Azzaroni, Alessandro
ISRI - Trascrizione	Scala 1:10
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRA - Autore	Azzaroni, Alessandro
ISRI - Trascrizione	AAzzaroni 1916
	<p>Il disegno, realizzato da Alessandro Azzaroni, rappresenta uno dei frammenti musivi relativi al palazzo di Teodorico, emersi in occasione degli scavi intrapresi dalla Soprintendenza nei primi anni del '900. In particolare questo foglio ripropone un mosaico a tessere in bianco d'Istria e nero d'Italia, della prima metà del II secolo d.C, relativo al vano a" (scheda cartacea 08/00105037). Si caratterizza per un motivo dato dall'alternanza di stelle a quattro punte nere, coi vertici tangenti piccoli quadrati neri, ed esagoni bianchi, il tutto incluso entro una cornice merlata. Dello stesso pavimento esiste un altro foglio, sempre di mano di Azzaroni, raffigurante una porzione più ridotta di mosaico (NCTN: 08/00690508). In generale i mosaici a tessere bianche e nere come questo risalgono alle fasi più antiche, quindi alle quote di scavo più basse. L'estesa area palaziale rinvenuta, comprendeva infatti diverse fasi edilizie databili tra il I e il VI secolo d.C, a loro volta inglobate in un edificio tardoantico. La stratificazione edilizia di quest'area farebbe pensare ad un complesso suburbano, con vari ambienti imperniati attorno ad un ampio peristilio, la cui presenza permane fino all'epoca tardoantica e bizantina. L'interesse verso l'intera area palaziale aveva portato già nella seconda metà dell'800 ad una serie di primi scavi, tuttavia gli esiti più importanti si ebbero con la campagna di scavo condotta tra il 1908 e il 1914 dal Direttore Gherardo Ghirardini, allora Soprintendente agli Scavi di Antichità per l'Emilia. L'importanza di questa campagna è ancora oggi testimoniata dalla</p>

NSC - Notizie storico-critiche

ricca documentazione grafica di cui i bei disegni di Alessandro Azzaroni sono parte integrante. Gli scavi infatti portarono al rinvenimento di una notevole quantità di pavimenti musivi per i quali venne previsto il distacco, il restauro e anche il rilievo. Quest'ultimo importante compito venne affidato a colui che dal 1898 era il disegnatore e mosaicista della Soprintendenza ai Monumenti di Ravenna, Alessandro Azzaroni, il quale seppe restituire con grande abilità la preziosità dei ritrovamenti attraverso una serie di tavole acquerellate di varie dimensioni. Di lui Corrado Ricci scrisse: "pittore, gran brav'uomo. Onesto, delicato d'animo, sempre senza rancori, alieno da ogni invidia e maldicenza, lavoratore silenzioso e indefesso, abilissimo in ogni sua occupazione, è stato per i lavori di restauro e d'illustrazione dei monumenti di Ravenna una vera fortuna". Anche dai documenti dell'archivio della Soprintendenza emerge come il Direttore Ghirardini avesse apprezzato l'operato del disegnatore (AVSRa, RA 8/71): "Sono sempre persuaso che più che gli appunti del Nave abbino importanza capitalissima i rilievi dell'Azzaroni, fatti veramente con coscienza e con diligenza esemplare". Tra le tante proposte di Gerola, legate all'esposizione e musealizzazione dei mosaici pavimentali (AVSRa, S5-2196), vi era anche quella di mettere in dialogo i frammenti musivi con i rispettivi disegni. La realizzazione dei disegni pertanto era parte integrante del progetto di scavi e prevista come strumento utile non solo a fini di studio e rilievo, ma anche quale plausibile supporto ai visitatori per avere una migliore visione di insieme degli spazi del palazzo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero della Cultura - SABAP RA

CDGI - Indirizzo

Via San Vitale, 17 — Ravenna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Peruzzi, Lucia

FTAD - Data

2022

FTAE - Ente proprietario

SABAP RA

FTAN - Codice identificativo

SABAPRA_ADS_02464

FTAF - Formato

jpeg

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Augenti A.

BIBD - Anno di edizione

2002

BIBH - Sigla per citazione

B0000895

BIBN - V., pp., nn.

pp. 1-59

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Savini G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	B0000892
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Peruzzi, Lucia
FUR - Funzionario responsabile	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
FUR - Funzionario responsabile	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)